

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 244

**(PSR) 2014-2022 PUGLIA - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 3 - "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio" Progetto: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio da realizzare nel "Bosco Parisi" - Comune di Altamura (BA). Proponente: ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001; **VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"; **VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati; **VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la L. R. 38/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”;

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale D N. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018); • la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”.

**PREMESSO che:**

- con nota prot. n. 0103768 del 07/12/2023, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con il n. AOO\_089/21072 del 07/12/2023, l’ARIF ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per

l'intervento in oggetto;

- con nota prot. 0000024 del 23/04/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza;

### **Descrizione dell'Intervento**

Il progetto prevede l'esecuzione di interventi di miglioramento forestale la cui finalità è quella ridurre il rischio incendio all'interno dell'area boscata in occupazione temporanea "Bosco Parisi", in linea con quanto definito dagli obiettivi dell'Operazione 8.3 b, della Misura 8 in precedenza citata.

Gli interventi descritti nel presente progetto sono essenzialmente di natura preventiva e tengono conto di quanto previsto dal vigente Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia, di cui alla DGR n. 758/2023.

Sul popolamento arboreo presente nell'area in progetto si interverrà con un intervento di spalcatura.

Con tale intervento si procederà al taglio dei rami bassi delle piante di Pino d'Aleppo e Cipresso.

Questo al fine di interrompere la continuità verticale nella vegetazione e ridurre la probabilità che un incendio radente possa trasformarsi in incendio di chioma. Inoltre, saranno eliminati tutti quei rami che, sporgendo sulla viabilità perimetrale e interna, rendono difficoltoso il passaggio con i mezzi.

Tale intervento, inoltre, favorirà lo sviluppo verticale delle piante e facendo penetrare maggiore luce al suolo innescherà spontaneamente quel processo di naturalizzazione che ad oggi stenta a partire.

Sulla base dei rilievi effettuati si è potuto accertare che la zona del Bosco Parisi, oltre a necessitare di interventi di spalcatura, necessita anche della rimozione della massa legnosa secca in piedi e al suolo a esclusione di almeno n. 10 tronchi per ha che, dopo essere stati opportunamente svettati e sramati, saranno lasciati negli stessi luoghi per assicurare al terreno le risorse trofiche necessarie, rifugio alla fauna selvatica e nutrimento agli insetti lignicoli.

Il materiale ottenuto dalla spalcatura e dalla rimozione del materiale secco sarà in parte trinciato e in parte cippato.

In prima approssimazione si è stimato che il materiale di risulta ottenuto dalla spalcatura e dalla rimozione del materiale secco a terra e in piedi risulterà pari a circa 10 m<sup>3</sup> /ha.

Il materiale da trinciare sarà posizionato e trinciato lungo la viabilità forestale presente nell'area d'intervento. Una parte considerevole del materiale cippato sarà uniformemente distribuito nella zona boscata interessata dall'intervento, preferendo i margini della viabilità interna.

Ai fini della prevenzione degli incendi boschivi, lo strato di trinciato e cippato avrà lo spessore di qualche centimetro.

Con tale intervento si vuole garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ridurre il pericolo di innesco e diffusione di un eventuale incendio, tramite la riduzione della biomassa facilmente infiammabile presente nell'area;
- favorire lo sviluppo verticale delle piante;
- migliorare il quadro conservativo fitosanitario generale, aumentando in tal modo la stabilità del soprassuolo;
- migliorare la valenza paesaggistica della componente forestale locale.

Tali obiettivi, raggiunti attraverso l'intervento di spalcatura, comporteranno una riduzione del combustibile presente.

Inoltre, allontanando i rami bassi dal suolo, romperà la continuità verticale della vegetazione riducendo la probabilità che un eventuale incendio radente possa trasformarsi in incendio di chioma.

L'intervento di spalcatura, tra l'altro, comporterà, indirettamente, un aumento della biodiversità in quanto, favorendo un aumento della radiazione solare al suolo, creerà le condizioni microstazionali favorevoli alla naturalizzazione dell'area.

### **Descrizione del sito di intervento**

il Bosco Parisi si estende su circa 29,5 ha nel territorio del comune di Altamura, dal cui centro abitato dista circa 9 km e lungo il lato nord confina con il Complesso forestale regionale Pulicchie.

Il Bosco Parisi rappresenta il risultato di un intervento di rimboschimento realizzato dal 1976 al 1980, dall'allora Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Bari.

Esso è costituito da un impianto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) e Cipresso comune (*Cupressus sempervirens* L.). L'impianto realizzato svolge all'attualità importanti funzioni naturalistiche, rappresentate dalla regimazione delle acque, dalla difesa del suolo e dalla qualificazione nel senso silvano della diversità biologica, cui nel tempo se ne sono aggiunte altre sociali, come la ricezione igienico-ricreativa, e altre ancora culturali, quale la qualificazione nello stesso senso del paesaggio rurale. Il Bosco Parisi, ha una estensione complessiva di circa 29,5 ha. Essa ricade in un'area con quota topografica che va dai 446 ai 555 m s.l.m. e interessa le seguenti particelle catastali del comune di Altamura: Fg. 59, p.lle 1, 2, 3, 4, 5.

L'area di Progetto ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat,

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Murgia Alta" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti Geomorfologiche

- UCP Doline
- UCP Versanti

Componenti Botanico -vegetazionali

- BP Boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi "Parco Nazionale dell' Alta Murgia"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica "ZSC IT9120007 "Murgia Alta"

**PRESO ATTO che:**

con nota prot. 0000024 del 23/04/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza, con prescrizioni che nel presente atto si intendono integralmente recepite;

**Considerato che:**

L'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto nel “Bosco Parisi” in agro del Comune di Altamura (BA) dal proponente ARIF, nell'ambito della Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Operazione 8.3 B “Sostegno agli investimenti di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia”;

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Altamura.
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento:

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale  
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini